

## LINEE GUIDA ORGANIZZAZIONE ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO STUDENTI LICEO SCIENTIFICO “GIOVANNI DA PROCIDA”

Tab.1 ASL- Vademecum: le azioni necessarie per l'organizzazione e la gestione dell'attività di ASL, declinate con i tempi di intervento, gli attori delle varie fasi e la documentazione da produrre.

Azioni	Tempi	Attori	Documenti
Formazione in materia di Sicurezza per gli allievi delle classi terze		Dirigente Scolastico Personale di Segreteria Responsabile della Sicurezza	Attestati di frequenza
Definizione dei curricula in linea con gli obiettivi formativi espressi nel PTOF Individuazione delle discipline coinvolte e dei criteri per la valutazione dei percorsi		Dipartimenti disciplinari Consigli di classe Collegio Docenti	Programmazione in termini di competenze suddivisa per a.s.
Ricerca di soggetti che offrono percorsi di Alternanza compatibili con il profilo liceale.  Analisi e valutazione di proposte esterne per attività di alternanza  Analisi delle risorse interne	Intero anno scolastico	Dirigente Scolastico Responsabile per l'alternanza Comitato Scientifico Tutor di area Tutor di classe Personale di segreteria	Elenco Enti/Aziende  Contatti  Autocommesse
Progettazione percorsi in termini di Azioni e Tempi	Intero anno scolastico	Responsabile per l'alternanza Comitato Scientifico Tutor dell' area di competenza Tutor di classe Tutor esterno	Progetti
Organizzazione dei percorsi	Intero anno scolastico	Dirigente Scolastico Responsabile per	Modulistica ( compresa quella

		l'alternanza Personale di segreteria	assicurativa)
Gestione del processo	Intero anno scolastico compresi i periodi di interruzioni delle attività scolastiche per i percorsi che si svolgono durante tali periodi	Dirigente Scolastico Responsabile per l'alternanza Tutor interno Tutor esterno Personale di segreteria	“Diario di bordo “  Schede di valutazione studente in alternanza  Schede di valutazione Tutor
Valutazione del percorso studente (compresi percorsi personali debitamente documentati )	Scrutini di fine anno scolastico  Termine del quinto anno	Consiglio di Classe ( traduzione dei giudizi in voti nelle discipline coinvolte e nella condotta)	Valutazione finale studente  Certificazione delle competenze
Valutazione del percorso Alternanza		Dirigente scolastico	Valutazione finale Progetto Alternanza

**Tab. 2 ASL: attività e ore riconosciute per la valutazione del percorso.**

<b>Attività</b>	<b>Ore</b>
Formazione in aula con esperti	Ore effettive di durata degli incontri
Stages	Ore indicate nel “ diario di bordo”
Autocommesse	
Partecipazione a progetti d’istituto ( accoglienza, orientamento, teatro.....)	Le ore da riconoscere saranno proposte dai dipartimenti di competenza e sottoposte alla valutazione dei C. d. C. e del C.D. che delibererà in merito
Visite guidate e attività di orientamento in aziende/enti/istituti di ricerca/ università	
Partecipazione a conferenze / corsi di formazione per l’acquisizione di competenze trasversali ( si potranno valutare anche competenze trasversali pregresse se documentate)	
Esperienze di studio all’estero	

**Tab. 3 ASL: deroghe e personalizzazioni dei percorsi**

Studenti che si ritrovano a dover ripetere la classe quarta poiché respinti lo scorso anno scolastico	Riduzione oraria: $\frac{3}{4}$ del monte ore Riconoscimento di eventuali comprovate attività di formazione pregresse se in linea con gli obiettivi formativi espressi nel PTOF
Studenti che ripetono la classe terza e che hanno già svolto un percorso di Alternanza nell’anno scolastico precedente.	Il C.d.C. pur non potendo riconoscere interamente il percorso , in presenza di una valutazione positiva del Tutor esterno e di quello interno, potrà decidere per una valutazione parziale, con un monte ore che sarà proposto dai dipartimenti di competenza
Studenti in cura per gravi patologie	Riduzione oraria: $\frac{3}{4}$ del monte ore Particolare attenzione nella progettazione del percorso che garantirà flessibilità sia nel periodo

	che negli orari per adattarsi alle esigenze di cura
Studenti con Bisogni Educativi Speciali	I docenti curricolari in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, in accordo con la famiglia e i referenti sanitari (se previsti), sulla base delle attitudini, delle competenze e delle problematiche dell'alunno/a con B.E.S., tenendo conto del suo progetto di vita (P.E.I. e/o P.D.P.), individuano un ente, un'azienda e/o una cooperativa presso cui lo studente svolgerà il percorso di alternanza. In base alle specifiche necessità e ai bisogni speciali dell'alunno/a, questi potrà essere affiancato dall'insegnante di sostegno che ricoprirà il ruolo di tutor scolastico.